

PILLOLA PER NAVIGARE

NUMERO 160

31 dicembre 2013

BUON ANNO

Maggiori informazioni sulle attività dell'associazione *Il Telefono d'Argento* possono essere reperite raggiungendo il sito internet: www.telefonodargento.it

Si direbbe che l'anima dei giusti, come i fiori, emani più profumo verso la sera.

*Pensieri di malinconia possono attraversare la mente in una giornata invernale, col sole che scompare presto e l'aria rimane umida e cupa. Il crepuscolo, poi, è un simbolo universale per parlare della fine della vita e delle cose. Tempo fa mi era accaduto di avere tra le mani la prima edizione (1807) di un romanzo della famosa Madame de Staël, nemica di Napoleone e creatrice di un acclamato "salotto" politico-letterario: il titolo era *Corinne ou l'Italie* ed era un'esile storia d'amore usata come pretesto per descrivere l'Italia, i suoi paesaggi, la sua arte e i suoi scrittori. Mi ricordo di aver allora annotato la frase che oggi riprendo in mano, proprio per contrastare l'uggia di questa*

giornata invernale. L'immagine è attraente: un fiore che esala profumo più intenso verso sera e forse anche prima di appassire. Così - dice la Staël - è per i giusti che, avanzando negli anni, diventano più luminosi e intensi nella loro testimonianza.

È, questa, un'esperienza che spesso abbiamo fatto incontrando anziani meravigliosi e, per me e non pochi lettori, è forse un impegno che dobbiamo assumerci così da mettere una marcia in più all'ultima fase della nostra vita, come pregava un vecchio Salmista: «Ora, nella vecchiaia e nella canizie, Dio, non abbandonarmi, così che io annunzi la tua meraviglia e la tua potenza a tutte le generazioni» (Salmo 71,18). Purtroppo, però, spesso così non accade e si registra quello che con amarezza scriveva il Petrarca: «I vecchi stanchi ch'hanno sé in odio e la soverchia vita!». Cerchiamo, invece, di non perdere il nostro profumo di fiori a sera.

Card. Gianfranco Ravasi

"Il Mattutino" - da L'Avvenire

IN QUESTO NUMERO DELLA PILLOLA PER NAVIGARE:

1. Appuntamenti e Notizie
2. La “Pillola per navigare” – Google Street View raggiunge Venezia
3. Le nostre ricette – La patata in festa
4. Raccontaci di te – 60 anni dopo + 10
5. Appmania! – Come telefonare col tablet
6. Lo sapevi che....?

Per coloro che, non ancora iscritti alla *Pillola per navigare*, desiderano iscriversi, inviare una e-mail all'indirizzo: telefonodargento@hotmail.it

oppure telefonare al **333.1772038**.

Seguici su Facebook: <http://www.facebook.com/telefonodargento>

Seguici su Twitter: <http://twitter.com/TdArgento>

1 – APPUNTAMENTI E NOTIZIE

Il Martedì alle ore 16:00

APERTA...MENTE ANZIANI a S. Agnese Fuori le Mura, via Nomentana 349.

Per informazioni: 06 86207644 (martedì e giovedì, dalle 17:00 alle 19:00)

Tutti i Martedì e i Venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00 – Parrocchia S. Maria della Mercede - Via Basento, 100: "Per stare insieme".

Maggiori informazioni al: 06 88 40 353

Tutti i Mercoledì ore 10 - 12 a S. Roberto Bellarmino ingresso via Panama13.

APERTA...MENTE ANZIANI

Per informazioni: 06.8557858

Il mercoledì alle ore 20.45 Parrocchia di San Roberto Bellarmino

In Chiesa, entrando da via Panama 13, il coro effettua la prova dei brani per l'animazione della S. Messa domenicale. Anche tu sei invitato.

Per informazioni: 333.1772038

Il mercoledì ore 17.30 Parrocchia Santa Croce – Via Guido Reni 2b

CUCINA CRUDISTA CREATIVA SULLA SCIA DELLA BIBBIA

Corso di cucina naturale crudista – Ricette ispirate dalla lettura della Bibbia.

Con la collaborazione della dott.ssa Bruna Bouchè per gli aspetti nutrizionali e delle chef del Telefono d'Argento per la realizzazione delle ricette – Fotografie di Gabriella Baldelli.

Per informazioni telefonare a 333.1772038 - 063222976

Il giovedì mattina (ore 10 – 13) e il venerdì mattina (ore 10 – 13) sono a disposizione, per consulenze e consultazioni **gratuite**, psicologo e avvocato, presso la struttura di via G. Frescobaldi 22.

Chiama il Telefono d'Argento al numero 06.8557858 o al cellulare 331.3248598.

2 - LA PILLOLA PER NAVIGARE

Google Street View raggiunge Venezia

Dopo aver esplorato gli zoo, gli oceani, le vette più alte del Mondo... BigG ha annunciato la disponibilità delle immagini panoramiche di uno dei luoghi più romantici al mondo, catturate grazie al Trekker, l'ultima delle evoluzioni tecnologiche di Google Street View. Il trekker, l'unico in grado di muoversi fra campielli e canali, ha percorso 430 chilometri a piedi e 185 in barca.

"La città galleggiante è intrisa di cultura ed è facile capire perché nei secoli ha sempre esercitato un fascino unico e romantico su artisti, cineasti, musicisti, drammaturghi e pellegrini e ora - speriamo - anche sugli esploratori di Street View!", si legge in una nota. "Abbiamo percorso moltissima strada - circa 430 km a piedi e 185 km in barca - catturando non solo i luoghi iconici ma diverse gemme nascoste, come la Sinagoga del primo Ghetto Ebraico, il Ponte del Diavolo nell'isola di Torcello, un maschera per spaventare il diavolo fuori dalla chiesa di Santa Maria Formosa o il luogo in cui il tipografo Manuzio ha ideato il carattere corsivo. Purtroppo, Street View non è in grado di offrirvi un 'cicchetto' in un classico Bacaro (un tipico bar veneziano), ma certamente vi dà l'opportunità di pianificare un viaggio nella città lagunare e dintorni, tentandovi con le immagini di Google Maps."

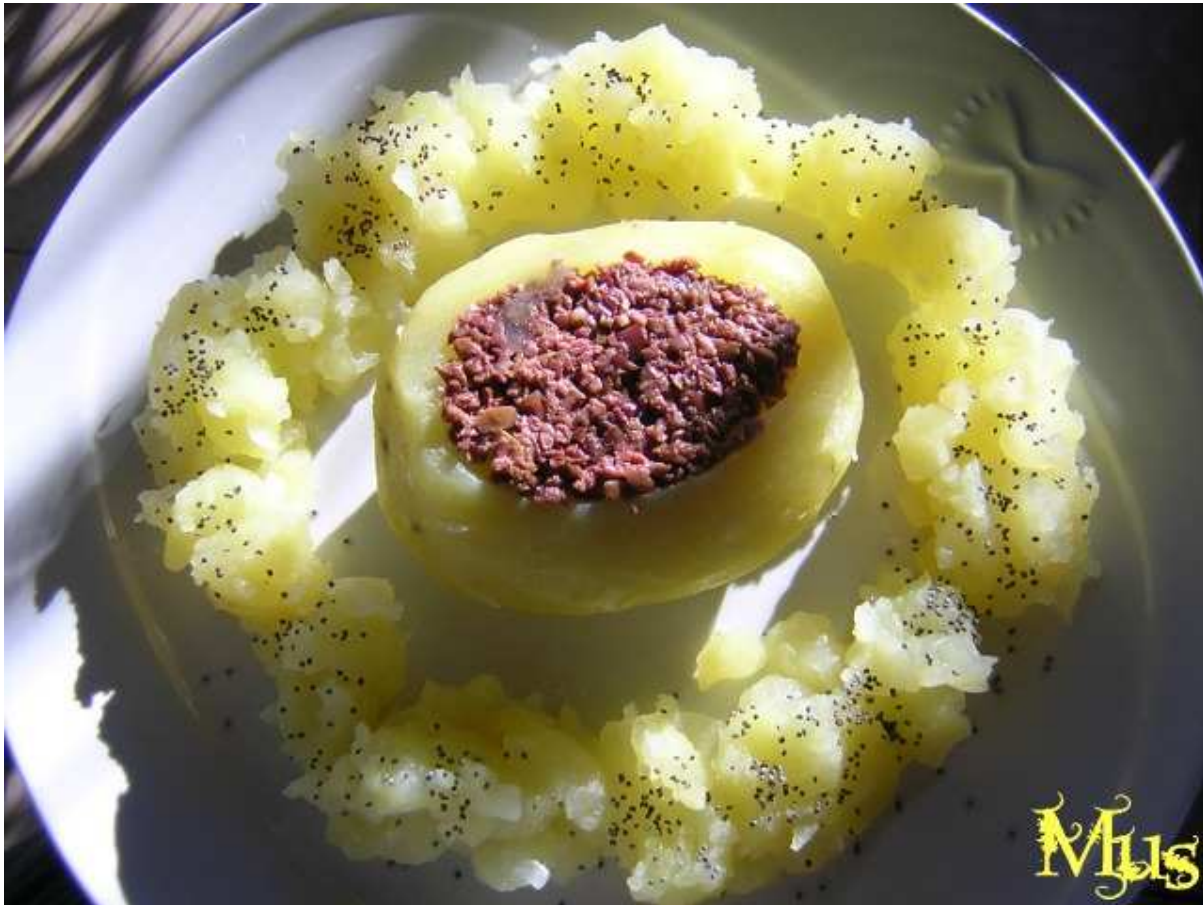
Clicca e goditi un assaggio: <http://www.youtube.com/watch?v=rMzNVtEeo6s>

Se c'è qualcosa che vuoi approfondire, chiedi chiarimenti inviando una e-mail a: telefonodargento@hotmail.it o telefona al **333.1772038**.

3 – LE NOSTRE RICETTE

La nostra scelta di condivisione è sempre rivolta a ricette semplici semplici che prevedano l'utilizzo di ingredienti il più possibile vicino al loro stato naturale.

La patata in festa



(ricetta da veganblog.it)

Ingredienti:

patate

cipolle

olive

semi di papavero

sale

Procedimento:

Per prima cosa frullare delle olive senza il nocciolo. Mettete da parte il composto di olive ottenuto e incominciare a pelare una grossa patata ovale. Svuotare la patata e metterla a vapore per circa 30 minuti (dipende anche dalla grandezza della

patata). Con quello che avete scartato per svuotare la patata riutilizzatelo aggiungendone altre ancora, pelate e tagliate a dadini, insieme a delle cipolle tagliate a rondelline. Mettete il tutto nel wok con dell'acqua e salare, senza un goccio d'olio. Quando la patata a vapore sarà cotta e anche il resto si può impiattare. Riempire il vuoto con il composto di olive e intorno mettere le patate e cipolle cotte nel wok, spolverizzate con semi di papavero.

Cosa ne pensi? Invia i tuoi commenti al seguente indirizzo di posta elettronica:

telefonodargento@hotmail.it

4 - RACCONTACI DI TE

60 anni dopo + 10 anni e tanti altri cambiamenti

Ritorno stanca e trafelata dopo il solito giro di spese. Non vedo l'ora di infilarmi in ascensore e depositare a casa pacchetti e pacchettini. Ma la cassetta delle lettere trabocca di buste e, a malincuore, torno indietro a ritirare la posta.

Riviste, reclames, fatture, ma una busta con grossi francobolli esteri attira la mia attenzione: è una lettera che viene da Chicago!

L'apro frettolosamente, la leggo tutta d'un fiato: è la mia cara vecchia amica Adriana che, prima di morire, come dice, ha deciso di fare un nostalgico viaggio di ricordi in Italia, con una lunga sosta a Roma, sua città natia. Finalmente, a distanza di tanti anni, ci rivedremo.

Adriana: eravamo vicine di casa e compagne di scuola. Poi lei, giovanissima, si sposò e andò a vivere in America; le nostre vite si divisero e un po' si persero.

La famiglia, i figli, la lontananza diradarono sempre più i nostri contatti, finché si ridussero agli auguri per Natale e per Pasqua e alle cartoline, anche se scritte a lungo, dalle villeggiature estive.

Ma adesso, vedova, già avanti negli anni, voleva rivedere finalmente la sua terra, la sua città, Roma, e, naturalmente, voleva rivedere me.

Le scrissi subito che l'aspettavo, a casa mia. Anche io ormai ero rimasta sola e insieme avremmo rivissuto ricordi e emozioni.

Arrivò un mese dopo; stentammo a riconoscerci (anche se non ce lo siamo mai confessato), ma ritrovammo subito l'affiatamento di un tempo e fu tutto un susseguirsi di rievocazioni lontane, dapprima un po' incerte, poi sempre più nitide, anche se velate da tanta malinconia!

Di comune accordo, nonostante l'età avanzata, decidemmo, forse permettendo, di rivisitare i luoghi della nostra fanciullezza spensierata, anche se di quei tempi lontani ben poco era rimasto!

Abitavamo ai Parioli e Adriana pensava di ritrovare il quartiere signorile e residenziale della sua infanzia (i Parioli, allora erano molto meno estesi di oggi), con tanti bei negozi alimentari, dove tra una chiacchiera, un pettegolezzo ed un saluto ci si incontrava la mattina per la spesa quotidiana (al mercato rionale si mandavano allora le persone di servizio, attuali colf).

Il pomeriggio, invece, era facile ritrovarsi sui filobus che andavano in centro (102 rosso e 103 nero), salotto delle signore bene, che uscivano per acquisti.

Adriana vide invece con sgomento strade intasate da automobili e motorini, marciapiedi occupati dai tavolini dei bar e delle tavole calde, banche ovunque e frettolosi uomini di affari con voluminose cartelle: i bei palazzi signorili erano ormai quasi tutti sedi di uffici di prestigio.

Lentamente ci incamminammo per viale Parioli, dopo una breve sosta al bar Hungaria. Ai nostri tempi era solo una pasticceria e si chiamava De Angelis. La domenica, dopo il rituale della Messa di Mezzogiorno a S. Bellarmino (dove le signore sfoggiavano a gara le loro toilettes più eleganti) era letteralmente preso di assalto: solamente lì si compravano le paste per il pranzo domenicale, rigorosamente consumate a casa.

Adriana si guardava intorno incuriosita, poi ad un tratto mi domandò: “le pecore dove sono?”. Risi: “Le pecore brucanti a viale Parioli, come a via Archimede, come il galoppatoio subito dopo piazza Santiago del Cile, sono sparite da anni. I tuoi sono ricordi di 60 anni fa e la vita è ora ben diversa, qui come altrove”. Rimase in silenzio, pensierosa, forse ancora immersa in quei ricordi cullati nel tempo, che, col suo ritorno, credeva di poter risuscitare, poi, quasi timidamente, mi domandò: e la nostra scuola, il caro vecchio “Cabrini”, dove, dall’asilo alla licenza liceale si era svolta la nostra vita scolastica, esiste ancora? Sì, le risposi, gli edifici esistono ancora (ricordi quando, per indicarne l’ubicazione, davamo come riferimento il giardino zoologico, ma subito, con una punta di orgoglio, aggiungevamo, però vicino alle aquile), ma adesso è un lussuoso albergo a 5 stelle, con ristorante elegante, residence, piscina, centro benessere. Così come non esiste più il S. Gabriele (ora mini appartamenti di lusso), il S. Angela Merici (oggi Università) e, in parte S. Elisabetta, ormai venduto a privati.

Altra pausa; poi, contenta come per una rivincita, mi indicò i lontani binari del tram.

Sì, le spiegai, dopo alterne vicende i binari sono rimasti, ma la “circolare” rossa destra e sinistra e la circolare nera di piazza Fiume sono state soppresse, così come è stato soppresso il traballante tram n. 2, che da via Bertoloni scendeva a piazza

Cavour, sempre affollato da magistrati e avvocati, diretti al Palazzo di Giustizia (ora Cassazione).

Poi, dopo un po', quasi incerta, mi chiese: l'arco oscuro? Che ne è stato?

Saldamente tenute per mano dalle rispettive mamme, lo percorrevamo di corsa, spaventate per il buio, ma attratte forse da quel vago sapore di avventura. Si Adriana, anche la galleria dell'arco oscuro è chiusa al transito e abbandonata. In continuazione dalla vecchia via dei Martiri Fascisti (ora Buozzi) è stata aperta una larga strada che ora scende a Valle Giulia e sui prati della nostra infanzia, dove andavamo a cogliere le margherite, ora sorgono lussuosi palazzi e Istituti di cultura stranieri.

Fu allora una pioggia di domande, per lo più senza risposte, per ricordare avvenimenti lontani, non ancora completamente svaniti nella memoria, di un mondo scomparso.

Una sola cosa non è cambiata: il sole splendente nell'azzurro cielo di Roma, non mai abbastanza rimpianto nella tua fredda, tetra Chicago!

Domani passeremo per piazza Verdi: certamente mi chiederà della Casa dell'Automobile. Era un palazzo per noi incantato: costruito con criteri davvero avveniristici, vi si saliva in macchina fino all'ultimo piano ed era "abitato" solo da automobili. Fu abbattuto nel 1962 per costruire il modernissimo palazzo dell'ENEL, in mezzo a tante costruzioni stile Liberty.

Forse gli occhi di Adriana saranno più eloquenti di ogni suo commento!

E poi cercheremo invano a via Locchi, tra le bancarelle del mercato, di localizzare il piccolo campo di tennis di "villio", dove, finiti i compiti, andavamo a disputare accanite partite e la vecchia osteria tra piazza Pitagora e via Bertoloni con due ferocissimi cani, che tenevano a debita distanza sia noi che i nostri genitori.

Ma perché insistere nel voler resuscitare qualche cosa, anche se cara, che non esiste più?

Mostrerò ad Adriana la nuova Roma: l'EUR, Vigna Clara, l'Olgiata, i negozi rutilanti di luci anche in periferia, i caffè di via Veneto, i panorami stupendi dallo Zodiaco, dal Gianicolo, dal Campidoglio. Visiteremo l'Auditorium, i Fori Imperiali, i musei, le mostre, tutta la Roma antica, che certo, da bambina, conoscevamo ben poco.

Non si può vivere di ricordi.

Nel bene e nel male la vita continua, piena di attese e di speranze, sempre protesa verso il futuro!

Marisa

Invia anche tu la tua storia a questo indirizzo:

telefonodargento@hotmail.it

Se invece preferisci raccontare la tua storia, noi la scriveremo per te; chiama il numero **333.1772038**.

5 – APPMANIA

Come telefonare con tablet

Ti capita spesso di dover effettuare delle telefonate quando il tuo smartphone è completamente scarico? Se hai anche un **tablet** a tua disposizione, sei “a cavallo”! Esistono, infatti, diverse app che permettono di trasformare i tablet in telefoni ed

effettuare chiamate in tutto il mondo a prezzi estremamente contenuti (se non addirittura gratis).

Scopriremo insieme alcune di queste applicazioni e metteremo in chiaro alcuni punti fondamentali sul funzionamento delle chiamate vocali su questo tipo di dispositivi.

Prima di vedere **come telefonare con tablet** in dettaglio, è bene mettere in chiaro che ci sono diversi tablet Android che permettono di effettuare telefonate proprio come gli smartphone, mentre altri consentono di sfruttare le SIM card solo per navigare in Internet tramite rete dati. Nei tablet che supportano le chiamate su rete telefonica, bisogna inserire delle SIM adatte (voce+dati e non solo dati) altrimenti risulta impossibile effettuare le telefonate.

Fatte queste doverose puntualizzazioni, veniamo al sodo della questione vedendo come telefonare con i tablet Android usando delle **applicazioni universali** che sfruttano la rete Internet (Wi-Fi o 3G/4G) per effettuare telefonate in tutto il mondo a prezzi estremamente contenuti.



Quando si parla di **telefonare con tablet** tramite Internet, il primo nome che viene in mente è quello di [Skype](#). E infatti il celeberrimo servizio VoIP, oltre che per computer e smartphone, è disponibile anche per tutti i principali tablet attualmente in commercio.

Come si usa? Quasi inutile spiegarlo.

Dopo aver installato la app sulla propria tavoletta digitale, basta avviarla ed eseguire il login con i dati del proprio account (quello che si usa anche su PC). A questo punto, non bisogna far altro che pigiare sul nome dell'amico che si vuole chiamare o, se si vuole effettuare una telefonata verso un numero telefonico standard, richiamare il tastierino numerico e comporre il numero.

I prezzi delle chiamate sono uguali a quelli previsti in Skype per computer. Questo significa che le chiamate effettuate da Skype a Skype sono gratuite mentre le chiamate verso i numeri di telefono tradizionali (fissi e cellulari) si pagano in base

al Paese verso cui si effettua la telefonata. Ricorda che per effettuare chiamate a pagamento via Skype devi prima [acquistare credito Skype](#).



Un'ottima alternativa a Skype per telefonare tramite tablet è VIBER proprio come il suo illustre competitor permette di chiamare gratuitamente gli amici che usano la stessa app e di telefonare a pagamento i numeri di telefono ordinari. Tutto via Internet, naturalmente.

Se vuoi provarla, non devi far altro che accedere allo store del tuo tablet (Google Play Store), cercare l'applicazione e scaricarla. Al suo primo avvio, VIBER ti chiederà di creare un **account gratuito** sul servizio compilando un rapido modulo di iscrizione oppure usando i dati del tuo account Facebook.

Successivamente, potrai importare i contatti che usano VIBER dalla rubrica di Android e chiamarli semplicemente pigiando sui loro nomi. Per chiamare i numeri

di telefono fissi e i telefonini, invece, devi acquistare del credito pigiando sull'icona ... collocata in alto a destra e pigiando sulla voce **Ricarica credito** presente nel menu che si apre.

6 – Lo sapevi che....?

Lo sapevi che... lo stato più piccolo del mondo è la Città del Vaticano?!?

Lo Stato della Città del Vaticano è uno Stato indipendente dell'Europa. In particolare è il più piccolo Stato indipendente del mondo in termini sia di popolazione (836 abitanti) sia di estensione territoriale (0,44 km²).

Il Sommo Pontefice ha la pienezza dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario. Durante la Sede Vacante, i poteri del Sommo Pontefice sono assunti dal Collegio Cardinalizio.

Il territorio dello Stato della Città del Vaticano è un'enclave del territorio della Repubblica Italiana, essendo inserito nel tessuto urbano della città di Roma.

La lingua ufficiale dello Stato della Città del Vaticano è l'italiano, mentre il latino è la lingua ufficiale della Santa Sede.

IL TELEFONO D'ARGENTO HA BISOGNO DEL TUO 5 PER MILLE

***Il Cinque per Mille non costa nulla;**

*Controlla che il tuo Commercialista versi il Cinque per Mille al Telefono d'Argento;

*Chiedi a parenti e amici di sostenere il Telefono d'Argento con il loro 5 per Mille;

*Basta indicare solo il numero del Codice Fiscale del Telefono d'Argento
C.F. 97335470585

Il Telefono d'Argento – Onlus.

Via Panama, 13 – 0198 ROMA

Tel. 06.8557858 – 338.2300499

Indirizzo e-mail: telefonodargento@hotmail.it

Sito Internet: www.telefonodargento.it

SE DESIDERI NON RICEVERE PIU' QUESTO MESSAGGIO dal titolo "PILLOLA PER NAVIGARE", trasmesso dall'Associazione Il Telefono d'Argento – Onlus", INVIA, PER FAVORE, UNA E-MAIL AL SEGUENTE INDIRIZZO ELETTRONICO:

telefonodargento@hotmail.it

oppure chiama il [333.1772038](tel:333.1772038).

BUONA SETTIMANA dal Telefono d'Argento